

**SETTORE RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

***Servizio Gestione Attività di Ricerca, Rendicontazione ed audit Progetti***

D.R. n. 132

Teramo, 4 aprile 2013

*PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI DURATA ANNUALE, RINNOVABILE, PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA, DAL TITOLO "IPATECH – MINIATURIZATION TECHNOLOGY: SINERGIES OF RESEARCH AND INNOVATION TO ENHANCE THE ECONOMIC DEVELOPMENT OF THE ADRIATIC" – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI*

**IL RETTORE**

- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante norme in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il decreto rettorale 19 gennaio 2006, n. 15, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle norme di protezione dei dati personali;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed, in particolare, l'art. 22;
- VISTO** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale è stato rideterminato l'importo annuo lordo dei menzionati assegni;
- VISTO** il decreto rettorale del 13 luglio 2011, n. 234, con il quale è stato emanato il regolamento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, ed, in particolare, l'art. 2, punto secondo;
- VISTA** la legge 12 novembre 2011, n. 183, ed particolare l'art.15, relativa ad adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTA** il verbale relativo alla seduta del 6 marzo 2013 nella quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze degli Alimenti ha proposto il conferimento di n. 1 assegno di durata annuale, rinnovabile, per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo "IPATECH – Miniaturization Technology: Sinergies Of Research And Innovation To Enhance The Economic Development Of The Adriatic", nell'ambito del progetto IPATECH di cui è responsabile il Dott. Fabio Stagnari che ne assume la direzione in qualità di tutor, finanziato con fondi del Dipartimento finalizzati alla realizzazione del citato progetto;
- VISTA** la nota del 13 marzo 2013 con la quale il Segretario del Dipartimento di Scienze degli Alimenti ha certificato la disponibilità nel proprio bilancio dei fondi necessari alla copertura dell'assegno in parola;
- VISTA** il verbale relativo alla seduta del 27 marzo 2013, nella quale il Senato Accademico ha approvato la riferita proposta;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento;

**DECRETA**

**Art. 1**

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 (uno) assegno di durata annuale, rinnovabile, per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo "IPATECH – Miniaturization

Technology: Sinergies Of Research And Innovation To Enhance The Economic Development Of The Adriatic”, nell’ambito del progetto IPATECH, nel settore scientifico-disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee).

## PROGETTO DI RICERCA

**TITOLO: IPATECH – Miniaturization Technology: Sinergies Of Research And Innovation To Enhance The Economic Development Of The Adriatic**

**OBIETTIVO DELL’ATTIVITA’ DI RICERCA:** Il presente progetto prevede l’applicazione di attività riguardanti il trasferimento di innovazioni tecnologiche e soluzioni avanzate attraverso programmi adattativi di ricerca per le piccole imprese del sistema agroalimentare, site nelle regioni partecipanti al progetto. Sarà inoltre creata una piattaforma tecnologica per garantire un’assistenza continua alle imprese e correlata redazione di report periodici e mensili sull’attività svolta.

**AREA CUN: Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie**

**SETTORE SCIENTIFICO- DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO:**

**AGR/02 (AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE)** Il settore compendia i temi di ricerca inerenti agli agro-ecosistemi, ai fattori che controllano il sistema pianta-ambiente e alle interazioni che vi si instaurano, ivi compresa l’ecofisiologia delle piante erbacee in coltura di pieno campo, e integra le conoscenze acquisite nella messa a punto di norme e tecniche di gestione sostenibile del sistema produttivo, definendo gli itinerari tecnici più adeguati ad assicurare, in ambienti pedoclimatici diversi, la disponibilità qualitativa dei loro prodotti e la valorizzazione delle risorse ambientali. Le competenze formative del settore spaziano dagli aspetti relativi ai fattori fisici: agrometeorologia, climatologia e fisica del terreno agrario; e biologici: biologia ed ecofisiologia delle colture erbacee; agli aspetti agronomici generali e territoriali: aridocoltura e irrigazione, alpicoltura e sistemi agro-silvo-pastorali, controllo della flora infestante, metodologia sperimentale agronomica, conservazione della fertilità del terreno, valorizzazione agronomica dei reflui, anche non agricoli, produzione e scelta delle sementi, conservazione e sanità delle derrate raccolte, valutazione agronomica, conservazione e recupero delle terre degradate; alle tecniche specifiche delle diverse colture erbacee: alimentari, industriali, da energia, da fibra, da inerbimento tecnico, da tappeto erboso, antierosive e di copertura.

**LINGUA STRANIERA RICHIESTA:** inglese

**SEDE:** Dipartimento di Scienze degli Alimenti – Via Carlo R. Lericci, 1  
64023 Mosciano S. Angelo (TE).

**RESPONSABILE SCIENTIFICO O TUTOR:** Dott. Fabio Stagnari.

**Numero assegni:** 1 (uno).

**Durata:** mesi 12 (dodici) - rinnovabile.

### Art. 2

#### *Requisiti generali di ammissione*

Possono partecipare alla procedura di valutazione comparativa coloro che, in possesso del diploma di laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 appartenente alle classi **LM-70** (Scienze e tecnologie Alimentari), **LM-9** (Biotecnologie della riproduzione), **LM-6** (Biologia) ed equipollenti ai sensi del D.M. 9 luglio 2009, abbiano maturato un documentato *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

Il possesso del diploma di dottore di ricerca nel settore scientifico-disciplinare nel quale si colloca il progetto di ricerca (AGR/02 - Agronomia e Coltivazioni Erbacee), costituisce titolo preferenziale.

Possono, inoltre, partecipare cittadini non appartenenti all’Unione Europea che siano in possesso di analogo titolo accademico conseguito all’estero, preventivamente riconosciuto dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

La valutazione dei titoli di studio posseduti dai cittadini appartenenti all'Unione Europea è subordinata alla preventiva acquisizione del parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, ai sensi della L. n. 29/2006.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento procedurale, l'esclusione del candidato con decreto motivato del Rettore; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

### **Art. 3**

#### *Incompatibilità*

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, non può essere titolare di assegno di ricerca:

- a) il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al punto a), salva la possibilità di fruire dell'assegno di ricerca previo collocamento in aspettativa senza assegni presso la propria amministrazione, per il periodo di durata dell'assegno;
- c) gli iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale;
- d) i dottorandi con borsa di studio;
- e) gli iscritti alle Scuole di Specializzazione. Agli iscritti alle Scuole di Specializzazione che risultino vincitori dell'assegno di ricerca si applica la sospensione del corso degli studi fino al termine dell'assegno;
- f) gli iscritti a corsi di perfezionamento e master in Italia e all'estero solo se nei bandi per l'iscrizione a detti corsi sia espressamente prevista l'incompatibilità con la fruizione dell'assegno di ricerca.

Colui che risulterà vincitore di assegno nella presente procedura concorsuale non potrà ricoprire le posizioni giuridiche o esercitare le attività dichiarate incompatibili ai sensi del predetto articolo.

L'assegno oggetto del presente bando è rinnovabile e non cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare.

L'art. 4 comma I del Regolamento di Ateneo sugli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, stabilisce che la durata complessiva degli assegni, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia eventualmente fruito in coincidenza con la partecipazione ad un corso di dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del corso stesso.

Il comma II del citato art. 4 del Regolamento di Ateneo sugli assegni sancisce, inoltre, che la durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto titolare di assegno, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma del Regolamento di Ateneo per gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, non possono essere titolari di assegno coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, con un professore o ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca, con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università, ferme restando le ulteriori incompatibilità ai sensi della normativa vigente.

### **Art. 4**

#### *Domanda e termini di presentazione*

Per partecipare alla procedura di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato A, fornito anche per via telematica [www.unite.it](http://www.unite.it) – Sezione Ricerca. La domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo per

mezzo del Settore Ricerca Sviluppo Innovazione ed Internazionalizzazione – *Servizio Gestione Attività di Ricerca, Rendicontazione ed audit Progetti* - viale F. Crucioli, 122 - 64100 Teramo, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **trenta giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nell'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Teramo.

La domanda potrà essere consegnata a mano o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Sul plico contenente la domanda dovrà essere riportata la dicitura “domanda per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca – progetto *“IPATECH – Miniaturization Technology: Sinergies Of Research And Innovation To Enhance The Economic Development Of The Adriatic”*”, nonché il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice di identificazione personale (codice fiscale);
- d) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il diploma di laurea posseduto, l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché la data del conseguimento;
- g) l'indicazione della/e istituzione/i presso la/le quale/i è stato svolto il percorso scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i di cui all'art. 1 del presente bando;
- h) il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, la data del conseguimento, nonché l'Università sede amministrativa del corso frequentato;
- i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);
- j) la/le lingua/e straniera/e richiesta/e;
- k) di non usufruire attualmente di altri assegni o di borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di essere disposto, qualora risultasse vincitore, a rinunciare ad altri assegni o alle borse di studio eventualmente in godimento;
- l) di non essere in servizio di ruolo presso le istituzioni e gli enti di cui all'art. 3, lettera a del presente bando;
- m) di non essere in servizio di ruolo presso le istituzioni e gli enti di cui all'art. 3, lettera b del presente bando; ovvero di provvedere, in caso di conseguimento dell'assegno di ricerca, a formulare istanza di collocamento in aspettativa senza assegni presso la propria amministrazione, per il periodo di durata dell'assegno di ricerca;
- n) di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale;
- o) di non essere iscritto a corsi di dottorato con borsa;
- p) di non essere iscritto a Scuole di specializzazione; ovvero di esservi iscritto, ma di aver fatto richiesta di sospensione dai corsi fino alla scadenza dell'assegno;
- q) di essere iscritto a corso di perfezionamento e/o master in Italia e/o all'estero il cui bando non prevede l'incompatibilità con la fruizione dell'assegno di ricerca;
- r) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, con un professore o ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca, con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università, e di non trovarsi nelle ulteriori situazioni di incompatibilità ai sensi della normativa vigente;
- s) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso oggetto della domanda, nonché il recapito telefonico e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.

L'interessato dovrà allegare alla domanda:

- 1) un curriculum vitae, nonché uno specifico curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
- 2) una fotocopia del tesserino di codice fiscale;

- 3) una fotocopia di un documento di identità;
- 4) una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il conseguimento della laurea con indicazione dei voti riportati nei singoli esami universitari e nell'esame di laurea;
- 5) una copia della dissertazione scritta di laurea;
- 6) una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il conseguimento del diploma di dottorato di ricerca (nell'ipotesi di cui all'art.2, Il comma del bando di concorso);
- 7) una copia della tesi di dottorato (nell'ipotesi di cui all'art.2, Il comma del bando di concorso);
- 8) una dettagliata relazione sull'attività di ricerca che sarà chiamato a svolgere nell'ambito del progetto proposto nel presente bando;
- 9) eventuali pubblicazioni, ed eventuali autocertificazioni attestanti altri titoli ritenuti utili a comprovare la propria qualificazione in merito alla collaborazione proposta;
- 10) elenco, in duplice copia, di tutta la documentazione allegata.

Sono valutati come titoli, tra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e la frequenza di corsi di perfezionamento post-lauream, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

I titoli accademici ed eventuali titoli professionali da sottoporre a valutazione devono essere presentati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, compilando l'apposito allegato B.

Le pubblicazioni possono essere presentate in copia dichiarata conforme all'originale mediante un'attestazione sottoscritta dal candidato ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, servendosi dell'allegato C oppure in originale.

Per gli altri titoli dei quali si chiede la valutazione, questi possono essere presentati in copia dichiarata conforme all'originale mediante un'attestazione sottoscritta dal candidato ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, servendosi dell'allegato C.

Agli atti e documenti in lingua straniera (tranne le pubblicazioni) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

L'aspirante candidato dovrà apporre, a pena di esclusione, in calce alla domanda la propria firma.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda allegato al presente decreto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **Art. 5**

### *Valutazione dei titoli e colloquio*

Secondo quanto disposto dall'art. 15, Il comma, del Regolamento di Ateneo per gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, la valutazione della relazione sul progetto proposto nel bando, presentata da ogni singolo candidato, la valutazione dei titoli e del colloquio sarà basata su criteri fissati preliminarmente dalla Commissione giudicatrice, con l'attribuzione di un massimo di 100 punti. L'ammissione al colloquio avverrà solo in caso di un punteggio maggiore o uguale a 30 punti nella valutazione del progetto e dei titoli.

La valutazione del progetto e dei titoli dovrà precedere il colloquio ed il relativo punteggio dovrà essere comunicato agli interessati nell'atto di convocazione alla prova successiva. Al titolo di dottorato di ricerca eventualmente posseduto sarà assegnato un punteggio non inferiore a 20 punti.

Il colloquio, volto ad accertare il grado di preparazione del candidato nello specifico settore scientifico-disciplinare e la sua attitudine all'attività di ricerca scientifica, verterà sul progetto di ricerca presentato.

Il candidato, inoltre, dovrà dimostrare una sufficiente conoscenza della/e lingua/e straniera/e richiesta/e.

Il diario del colloquio, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui avrà luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima e sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

#### **Art. 6**

##### *Commissione giudicatrice*

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla proposta del Consiglio di Dipartimento in cui si svolgerà l'attività di ricerca, sarà composta da tre docenti di ruolo afferenti al Consiglio di Dipartimento.

La Commissione potrà essere integrata con esperti linguistici e potrà avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Università.

Al termine dei lavori, la Commissione compilerà la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole valutazioni, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva. A parità di punteggio, si darà la preferenza al candidato con minore anzianità anagrafica.

#### **Art. 7**

##### *Approvazione degli atti*

Gli atti sono costituiti dai verbali redatti dalla Commissione giudicatrice, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Entro trenta giorni dalla consegna degli atti, il Rettore accerterà la regolarità degli stessi ed approverà la graduatoria generale di merito.

Nel caso in cui dovessero riscontrarsi irregolarità, il Rettore rinvierà con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il decreto, pubblicato nell'Albo del Rettorato e sul sito di Ateneo riservato alla procedura, verrà comunicato a tutti i candidati.

#### **Art. 8**

##### *Contratto*

In conformità a quanto stabilito dall'art.15, XI comma, del Regolamento di Ateneo per gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, il candidato utilmente collocato in graduatoria sarà invitato a stipulare, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorre dalla data di notifica della comunicazione dell'avvenuto conferimento dell'assegno, un apposito contratto che regola la collaborazione all'attività di ricerca.

Colui che non procederà alla stipulazione del contratto nel termine sopraindicato sarà considerato rinunciatario. In tal caso, subentrerà il candidato immediatamente successivo in graduatoria.

Il contratto potrà essere annualmente rinnovato alla scadenza, per il proseguimento della stessa ricerca, fino ad un periodo massimo complessivo di quattro anni.

Ai sensi dell'art.15, ultimo comma, del Regolamento di Ateneo per gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, l'attività dell'assegnista decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sono state espletate le procedure di selezione.

#### **Art. 9**

##### *Assegno*

L'importo dell'assegno viene determinato in € 19.367,00 (euro diciannovemilatrecentosessantasette/00) annui lordi, comprensivo della quota relativa al contributo previdenziale INPS,

gestione separata, a carico dell'assegnista.

L'importo dell'assegno verrà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno non potrà essere cumulato con altri assegni o con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.

#### **Art. 10**

##### *Compiti e valutazione dell'attività di ricerca*

Il titolare di assegno svolge attività di ricerca sotto la direzione del tutor e, pertanto, non può essere utilizzato in attività di mero supporto tecnico né può svolgere compiti di docenza.

Al termine di ciascun anno di attività ed in ogni caso 30 giorni prima della scadenza del contratto, il titolare dell'assegno dovrà presentare al Consiglio di Dipartimento una relazione dettagliata sull'attività svolta e i risultati conseguiti, controfirmata dal tutor.

#### **Art. 11**

##### *Trattamento dei dati personali*

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le informazioni così acquisite potranno essere comunicate ad altre pubbliche amministrazioni e ad enti competenti in sede di controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive rese dall'aspirante candidato.

L'interessato, inoltre, gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla normativa vigente, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento, nei cui confronti potranno essere fatti valere i diritti menzionati nel comma precedente, è il Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente medesimo.

#### **Art. 12**

##### *Restituzione documenti e pubblicazioni*

I candidati non utilmente collocati in graduatoria potranno provvedere a loro spese al ritiro delle eventuali pubblicazioni e dei documenti depositati presso questo Ateneo, comunque non oltre i sei mesi dalla conclusione della procedura.

Trascorso tale termine, questa Università disporrà del materiale di cui trattasi secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità verso i candidati stessi.

#### **Art. 13**

##### *Pubblicazione*

Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università di Teramo e all'Albo delle strutture interessate, sul sito internet dell'Università degli Studi di Teramo ([www.unite.it](http://www.unite.it) – Sezione Ricerca) e sui siti previsti dalla normativa vigente.

#### **Art. 14**

##### *Responsabile del procedimento*

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Sabrina Saccomandi – Settore Ricerca Sviluppo Innovazione ed Internazionalizzazione - viale F. Crucioli 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266334 fax 0861/266324).

## ALLEGATO A

Fac-simile della domanda  
(da compilare in carta semplice)

**AL MAGNIFICO RETTORE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO  
VIALE CRUCIOLI N. 122  
64100 TERAMO**

.... sottoscritt... cognome ..... nome ..... chiede di essere ammess... a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 assegno di durata annuale, rinnovabile, per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo "IPATECH – Miniaturization Technology: Sinergies Of Research And Innovation To Enhance The Economic Development Of The Adriatic", nell'ambito del settore scientifico-disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee), indetto con D.R. n. \_\_\_ del \_\_\_ \_\_\_\_\_ 2013 e pubblicato nell'Albo ufficiale dell'Ateneo in data \_\_\_ \_\_\_\_\_ 2013.

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nat... il ..... a ..... prov. .... nazione .....
- b) di avere il seguente codice di identificazione personale (codice fiscale): .....
- c) di essere residente in ..... prov. .... via ..... numero civico ..... c.a.p. .... tel. ...., cell. ...., e-mail.....;
- d) di possedere la seguente cittadinanza: .....
- e) di essere in possesso del diploma di laurea ai sensi dell'ordinamento didattico previdente il D.M. n. 509/1999 in ....., conseguito in data ..... presso ..... ;  
ovvero: di essere in possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale in ....., conseguito in data ..... presso ..... ;  
ovvero: di essere in possesso del seguente titolo di studio ....., conseguito in data ..... presso ..... e di aver provveduto ad acquisire, ai sensi della L. n. 29/2006, il parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, in data..... (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini appartenenti all'Unione Europea);  
ovvero: di essere in possesso di un titolo conseguito in data ..... presso ..... e riconosciuto con provvedimento dell'Autorità accademica rilasciato in data ..... (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini non appartenenti all'Unione Europea);
- f) aver svolto il percorso scientifico idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i di cui all'art. 1 del presente bando presso ....., dal ..... al .....
- g) di essere in possesso del diploma di dottorato di ricerca (*titolo preferenziale*) in ..... (ciclo...), conseguito in data ..... presso ..... ;  
ovvero: di essere in possesso di analogo titolo di studio ....., conseguito in data ..... presso ..... e di aver provveduto ad acquisire, ai sensi della L. n. 29/2006, il parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, in data..... (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini appartenenti all'Unione Europea);  
ovvero: di essere in possesso di analogo titolo conseguito in data ..... presso ..... e riconosciuto con provvedimento dell'Autorità accademica rilasciato in data ..... (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini non appartenenti all'Unione Europea);
- h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);

- i) di scegliere come lingua straniera per sostenere il colloquio quella ..... (solo nell'ipotesi di accordata possibilità di scelta alternativa);
- l) di non usufruire attualmente di altri assegni o di borse di studio a qualsiasi titolo conferite; ovvero: di usufruire attualmente del seguente assegno per la collaborazione all'attività di ricerca ..... /della seguente borsa di studio ..... e di essere disposto a rinunciarvi, qualora dovessi risultare vincitore nella presente procedura di valutazione comparativa;
- m) di non essere in servizio di ruolo presso le istituzioni e gli enti di cui all'art. 3, lettera a del presente bando;
- n) di non essere in servizio di ruolo presso le istituzioni e gli enti di cui all'art. 3, lettera b del presente bando; ovvero di provvedere, in caso di conseguimento dell'assegno di ricerca, a formulare istanza di collocamento in aspettativa senza assegni presso la propria amministrazione, per il periodo di durata dell'assegno di ricerca;
- o) di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale;
- p) di non essere iscritto a corsi di dottorato con borsa;
- q) di non essere iscritto a Scuole di specializzazione; ovvero di esservi iscritto, ma di aver fatto richiesta di sospensione dai corsi fino alla scadenza dell'assegno;
- r) di essere iscritto a corso di perfezionamento e/o master in Italia e/o all'estero il cui bando non prevede l'incompatibilità con la fruizione dell'assegno di ricerca;
- s) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, con un professore o ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca, con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università, e di non trovarsi nelle ulteriori situazioni di incompatibilità ai sensi della normativa vigente;
- t) di essere portatore del seguente handicap ....., per cui necessita per lo svolgimento delle prove di esame del seguente ausilio ....., nonché dei seguenti tempi aggiuntivi .....
- u) di eleggere il seguente indirizzo ..... (tel. .... cell. ...., e-mail.....), quale recapito cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

.... sottoscritt... allega alla presente domanda:

1. curriculum vitae;
2. documentato *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;
3. fotocopia del tesserino di codice fiscale;
4. fotocopia di un documento di identità;
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i voti riportati nei singoli esami universitari e nell'esame di laurea;
6. copia della dissertazione scritta di laurea;
7. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il conseguimento del diploma di dottorato di ricerca (nell'ipotesi di cui all'art.2, Il comma del bando di concorso);
8. copia della tesi di dottorato (nell'ipotesi di cui all'art.2, Il comma del bando di concorso);
9. dettagliata relazione sull'attività di ricerca che intenderà svolgere nell'ambito del progetto per il quale concorre;
10. eventuali pubblicazioni, ed eventuali autocertificazioni attestanti altri titoli ritenuti utili a comprovare la propria qualificazione in merito alla collaborazione proposta
11. elenco, in duplice copia, di tutta la documentazione allegata.

Dichiaro di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione della presente procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla sottoscrizione del contratto per attività di ricerca. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai

candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Teramo.

Luogo e data .....

Firma .....

N.B.: Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritt... cognome ..... nome .....  
..... , nat.... a ..... (prov. .... ), il  
..... residente a ..... (prov. .... ), in via  
..... , consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni  
mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice  
penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali  
forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione  
della presente procedura selettiva.

Luogo e data .....

Firma .....

N.B.: La suddetta dichiarazione dovrà essere corredata da una copia fotostatica di un documento di identità.

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI A DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE (Art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritt... cognome ..... nome .....  
....., nat... a ..... (prov. ....), il  
..... residente a ..... (prov. ....), in via  
....., consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni  
mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice  
penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che le copie delle seguenti documenti/pubblicazioni sono conformi agli originali:

.....  
.....  
.....  
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali  
forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione  
della presente procedura selettiva.

Luogo e data .....

Firma .....

N.B.: La suddetta dichiarazione dovrà essere corredata da una copia fotostatica di un documento di identità.